

"Secondo avviso Progetti di Emergenza Ucraina"
anno 2022 di cui alla D.G.R. 615/2022 del 21/04/2022

Legge Regionale 24 giugno 2002, n. 12

Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace

Alla Regione Emilia Romagna
Settore
Coordinamento delle politiche europee,
programmazione, riordino istituzionale e sviluppo
territoriale, partecipazione, cooperazione,
valutazione
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

OGGETTO: relazione finale del progetto approvato con Delibera n. 829 del 23/05/2022 - **SOLIDARNIST: EMERGENZA E SOLIDARIETÀ PER LA POPOLAZIONE UCRAINA (ID 5) - Ucraina (paese prevalente) - CUP n. E94F22000080002**

Il/La sottoscritto/a **PRODI FIORELLA** Codice Fiscale **PRDFLL56D47B893A**, nato/a **CASALGRANDE (RE)** il **07/04/1956** residente a **REGGIO NELL'EMILIA (RE)** in via **VIA ZIMELLA n. 71** domiciliato/a in **REGGIO NELL'EMILIA (RE)** in via **VIA ZIMELLA n. 71**, legale rappresentante dell'organizzazione **NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA**, Codice Fiscale **92036270376**, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e s.m.i, secondo le modalità e tempi stabiliti con D.G.R. 615/2022 del 21/04/2022
- di aver preso visione del file pdf prodotto e confermo la correttezza delle informazioni in esso riportate

INVIA

la relazione finale relativa al progetto in oggetto

Relazione finale

Numero	Titolo attività	Costo attività	% di realizzazione
1	Coordinamento	€ 11.264,00	100%
2	Supporto alla popolazione sfollata nei centri FPU	€ 88.736,00	100%

ATTIVITA' n. 1 - Coordinamento

Obiettivo dichiarato	L'obiettivo dell'attività è di assicurare il corretto e regolare svolgimento del progetto, secondo i risultati e le attività previste e la loro specifica programmazione. Inoltre, ha come fine quello di garantire il riorientamento dei piani di realizzazione del progetto nell'eventualità in cui le attività dovessero discostarsi da quanto previsto o le condizioni di implementazione cambino in modo non inizialmente previsto.
Obiettivo raggiunto	L'obiettivo è stato raggiunto grazie al monitoraggio delle attività ed al coordinamento tra le organizzazioni partner del progetto. Il progetto si è svolto regolarmente nel rispetto dei tempi e dei fondi messi a disposizione da parte del partner locale FPU. Il primo schema di realizzazione del progetto è stato rimodulato per fare fronte a due imprevisti: il cambio di una regione inizialmente prevista, dovuto all'attivazione di progetti di assistenza umanitaria messi a disposizione da altre organizzazioni il cambio di alcune regioni a causa dei piani di razionamento dell'energia elettrica derivati dagli attacchi ai sistemi di produzione e distribuzione. I dettagli sono contenuti nella sezione azioni realizzate. Il coordinamento ha quindi funzionato e sono state prese le decisioni opportune per il raggiungimento dei risultati attesi.
Azioni dichiarate	Le azioni di coordinamento psi possono riassumere nel seguente modo: - assicurare costante condivisione delle modalità di realizzazione con i partners; - costruzione ed attualizzazione eventuale di piani e programmi; - monitoraggio dell'implementazione delle attività; - gestione amministrativa secondo le procedure RER. Inoltre sarà realizzata una missione di monitoraggio e valutazione.
Azioni realizzate	L'11 luglio 2022 è stato sottoscritto il I protocollo d'intesa tra FPU, NEXUS ER, AUSER ER e CGIL per l'attuazione del progetto "Solidarnist". Il progetto mira a sostenere gli sfollati interni che soggiornano nelle strutture sindacali trasformate in rifugi per sfollati interni. Per dare rifugio agli sfollati, il sindacato FPU ha aperto le porte di 14 sanatorium della PrJSC Ukrprofozdorovnytsia, 8 strutture turistiche del sistema della PrJSC Ukrproftur, nonché di dormitori di centri educativi sindacali e altre strutture che accolgono le famiglie dei militari delle Forze Armate dell'Ucraina, i membri dei sindacati, gli sfollati interni che hanno perso la casa, compresi i pensionati, le donne con bambini e i disabili. Ogni giorno più di 6.000 sfollati interni vi soggiornano e complessivamente, dall'inizio della guerra, più di 100 mila sfollati interni sono passati attraverso le strutture di proprietà e gestite da FPU. Purtroppo il loro numero non accenna a diminuire a causa del proseguo delle ostilità. Il sindacato FPU ha istituito il Consiglio umanitario, presieduto dal suo Presidente, per monitorare la situazione nelle diverse strutture sindacali e prendere decisioni su come utilizzare i fondi ricevuti dai partner internazionali, tenendo conto delle esigenze e delle priorità del momento. Il Memorandum d'intesa tra FPU, NEXUS ER, AUSER ER e CGIL è stato approvato dal Consiglio umanitario il 5 agosto 2022. Come previsto dal Protocollo d'intesa, FPU ha assegnato ai suoi due dipendenti i compiti di operatori per il coordinamento con le istituzioni e l'assistenza psico-sociale : - per facilitare l'attuazione delle attività previste di assistenza agli sfollati interni; - per garantire una comunicazione e un coordinamento continui con il partner principale -

Nexus Emilia Romagna;

- mantenere contatti permanenti con le strutture coinvolte nel progetto per quanto riguarda tutte le questioni relative all'attuazione del progetto;
- per facilitare la fornitura di servizi psicosociali agli sfollati in queste strutture;
- assistere queste strutture nello stabilire e mantenere i contatti con gli uffici locali dell'Ufficio di collocamento, dei servizi sanitari e sociali, al fine di garantire la fornitura di servizi adeguati agli sfollati interni in queste strutture;
- per raccogliere informazioni sulle esigenze degli sfollati interni;
- preparare relazioni intermedie e finali sulle attività.

Sono state presentate due modiche approvate da RER. Prima modifica: eliminazione regione di Uzhorod (già coperta da altri interventi), conferma di Volyn e Kharkhiv. Seconda modifica: eliminazione regioni di Riven e Chernivtsi, conferma Ivano-Frankivs, inserimento Kiev, Poltava,

La ragione della seconda richiesta è collegata al fatto che, nei mesi autunnali, le operazioni militari russe hanno preso di mira infrastrutture strategiche, soprattutto gli impianti di produzione e distribuzione di energia. Per questo motivo, in tutta l'Ucraina è stato introdotto un rigido regime di risparmio energetico. Le due strutture inizialmente previste per questa fase del progetto avevano seri problemi di approvvigionamento energetico che incidono sulla possibilità di garantire il riscaldamento delle strutture, sono quindi state sostituite da altre in grado di rispondere ai bisogni. Le attività sono quindi state implementate secondo gli accordi ed il coordinamento ha potuto svolgersi in modo regolare per quanto riguarda il monitoraggio da remoto delle attività. Le due modifiche sono state il frutto del monitoraggio delle attività in corso.

Regioni di intervento dopo le modifiche: Volyn, Kharkhiv, Kyiv, Poltava, Ivano-Frankivs.

Si segnala che la missione di monitoraggio prevista non è stata realizzata in quanto non è stato possibile garantire adeguate condizioni di sicurezza per gli operatori da coinvolgere.

Con tutte le strutture coinvolte nel progetto sono stati stipulati contratti per la fornitura dei servizi previsti (vitto, alloggio e servizi):

Volyn: boarding house Shatski ozera – 70 IDPs, 14 giorni
dal 11 al 26 agosto

Kharkhiv: sanatorium Berezivski mineralni vody – 145 IDPs, 14 giorni
dal 10 al 23 agosto

Kharkhiv : sanatorium "Vysoky" – 114 IDPs, 14 giorni

dal 17 al 30 novembre : 114 sfollati, 66 femmine e 48 maschi, 42 pensionati, 3 disabili e 9 persone con mobilità limitata, 13 bambini

Kharkhiv : sanatorium "Yalynka" – 51 IDPs, 14 giorni

dal 17 al 30 dicembre: 51 sfollati, 12 bambini, 23 donne, 16 uomini; 4 persone con disabilità, 9 persone con più di 65 anni.

Kyiv: hotel "Turyst" – 20 IDPs, 14 giorni

dal 28 novembre all'11 dicembre: 20 sfollati, 10 donne, 3 uomini e 7 bambini di età compresa tra gli 8 e i 15 anni.

Poltava: hotel "Turyst" – 40 IDPs, 14 giorni

al 28 novembre all'11 dicembre: 40 sfollati, 5 bambini dai 5 ai 9 anni, 14 uomini, 26 donne, 4 anziani.

Ivano-Frankivsk: hotel "Turyst" – 20 IDPs, 14 giorni

dal 14 al 27 novembre: 20 5 uomini, 10 donne e 5 bambini.

Totale beneficiari: 460

Rendiconto intermedio: 215

Rendiconto finale: 245

Output/Prodotti dichiarati	L'attività di coordinamento produrrà i seguenti output di tipo gestionale: - Piano di azione e monitoraggio del progetto; - Report narrativo intermedio; - Report narrativo e finanziario finale.
Output/Prodotti realizzati	tutti gli output previsti sono stati rispettati: - Piano di azione e monitoraggio del progetto: ha permesso di ricostruire le fasi, le attività ed il numero di beneficiari raggiunti - Report narrativo intermedio: ha permesso di seguire passo passo le attività e di ottenere informazione anche qualitativa rispetto all'intervento - Report narrativo e finanziario finale: ha permesso di valutare la congruità dell'intervento e di stimare un numero di beneficiari raggiunti superiore a quanto previsto. Infatti 460 sfollati interni hanno ricevuto alloggio, pasti e sostegno psicosociale gratuiti per 14 giorni presso due strutture denominati "rifugi sindacali" nelle regioni di Volyn, Kharkhiv, Kyiv, Poltava, Ivano-Frankivs.
Percentuale realizzazione	100%

Indicatori di risultato

Indicatore	Fonte	Monitoraggio
Piano di azione e monitoraggio del progetto	documentazione progetto	Il Piano di azione e monitoraggio del progetto è stato redatto ed implementato.
Rapporti narrativi e finanziari	documentazione progetto	Il rapporto intermedio e quello finale sono stati regolarmente inviati al Capofila

Beneficiari diretti

Descrizione	Numero	Numero beneficiari effettivamente coinvolti
Referenti dei partner italiani e locali	4	4

Partner

Ragione sociale	Ruolo	Ruolo effettivamente svolto
ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO EMILIA ROMAGNA ODV	Partecipa al coordinamento, avrà diretta responsabilità della diffusione delle attività in ER	Ha rispettato il ruolo previsto
FEDERATION OF TRADE UNIONS OF UKRAINE	Partecipa al coordinamento, avrà diretta responsabilità dell'implementazione dell'attività 1	Ha rispettato il ruolo previsto
NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA ROMAGNA	Responsabile del coordinamento generale	Ha rispettato il ruolo previsto

ATTIVITA' n. 2 - Supporto alla popolazione sfollata nei centri FPU

Obiettivo dichiarato	Obiettivo dell'attività è garantire a sfollati interni dalle aree di conflitto il supporto alimentare e l'accoglienza dignitosa presso 5 strutture ricettive riconvertite in shelters.
-----------------------------	--

Obiettivo raggiunto	<p>L'obiettivo è stato raggiunto. Di seguito la lista delle 7 strutture ricettive coinvolte ed il numero dei beneficiari</p> <p>Volyn: boarding house Shatski ozera – 70 sfollati interni, 14 giorni dal 11 al 26 agosto: 14 maschi, 56 femmine, 11 anziani (maggiori 60 anni), 26 minori</p> <p>Kharkhiv: sanatorium Berezivski mineralni vody – 145 sfollati interni, 14 giorni dal 10 al 23 agosto : 80 maschi, 65 femmine, 54 anziani (maggiori 60 anni), 9 minori</p> <p>Kharkhiv : sanatorium "Vysoky" – 114 sfollati interni, 14 giorni dal 17 al 30 novembre : 66 femmine e 48 maschi, 42 pensionati, 3 disabili e 9 persone con mobilità limitata, 13 bambini</p> <p>Kharkhiv : sanatorium "Yalynka" – 51 sfollati interni, 14 giorni dal 17 al 30 dicembre: 12 bambini, 23 donne, 16 uomini; 4 persone con disabilità, 9 persone con più di 65 anni.</p> <p>Kyiv: hotel "Turyst" – 20 sfollati interni, 14 giorni dal 28 novembre all'11 dicembre: 10 donne, 3 uomini e 7 bambini di età compresa tra gli 8 e i 15 anni.</p> <p>Poltava: hotel "Turyst" – 40 sfollati interni, 14 giorni al 28 novembre all'11 dicembre: 5 bambini dai 5 ai 9 anni, 14 uomini, 26 donne, 4 anziani.</p> <p>Ivano-Frankivsk: hotel "Turyst" – 20 sfollati interni, 14 giorni dal 14 al 27 novembre: 5 uomini, 10 donne e 5 bambini.</p> <p>Totale beneficiari: 460 Rendiconto intermedio: 215 Rendiconto finale: 245</p>
Azioni dichiarate	<p>L'attività si compone di quattro azioni:</p> <p>-fornitura dell'alimentazione (3 pasti quotidiani) a 280 persone per una durata di 14 giorni Le strutture di accoglienza erano prima della guerra degli hotel per turisti e sono quindi attrezzati in termini di conservazione degli alimenti, preparazione e consumazione dei pasti da parte di grossi numeri di persone. Le strutture sono in contatto con le autorità pubbliche locali e nazionali per il rifornimento degli alimenti che ove possibile viene acquistato localmente, ma nella maggior parte dei casi in paesi europei confinanti. L'azione prevede quindi di sostenere il costo per l'acquisto degli alimenti e la loro preparazione stimato in maniera forfettaria in 11,20 euro per i 3 pasti giornalieri.</p> <p>-fornitura dell'accoglienza e dei servizi collegati all'igiene per 280 persone per una durata di 14 giorni Come già scritto le strutture erano hotel e sono quindi organizzati con camere e spazi di vario genere per accogliere famiglie ed altre tipologie di gruppi vulnerabili come anziani o disabili. Viste le condizioni di convivenza forzata un particolare riguardo viene dedicato all'igiene degli spazi, degli abiti. L'azione prevede quindi di sostenere il costo per l'alloggio per chi non riesce a contribuire alle spese e per l'igiene in maniera forfettaria ad un costo di 9 euro a persona.</p> <p>- assistenza psico-sociale: consiste nel coordinamento con le istituzioni, con i servizi sanitari, per gestire i trasferimenti, segnalare e derivare bisogni alle istituzioni, oltre che per gestire in maniera blanda attraverso aree riservate ed allestite ad hoc per dare conforto all'infanzia e spazi et attività di convivialità per gli adulti (65% donne). Il progetto rafforza questa attività mettendo a disposizione un operatore per 180 giorni in modo da coordinare gli interventi migliorandone la qualità e tenere monitorate le 5 strutture ricettive per la rilevazione e la risposta ai bisogni di carattere sociale, medico e psicologico in collaborazione con le autorità pubbliche preposte.</p>
Azioni realizzate	<p>Rapporto intemedio</p> <p>1.La pensione "Shatski Ozera" si trova sulle rive del lago Svitiaz, vicino ai confini con Polonia</p>

e Bielorussia: ha fornito servizi a 38 IPD nel periodo 11 - 25.08.2022 e a 42 IDPS dal 12 al 26.08.2022. In totale 70 sfollati per 14 giorni hanno ricevuto un alloggio completamente gratuito e tre pasti caldi al giorno. La maggior parte dei beneficiari è rappresentata da vari gruppi vulnerabili: 43 donne e 27 uomini, tra cui 24 bambini dai 3 ai 16 anni, 2 adolescenti dai 16 ai 18 anni e 12 persone con più di 60 anni. La persona più anziana ha 77 anni.

Attività psico-sociali :In collaborazione con il Centro per l'impiego del distretto di Shatsk, è stata organizzata una formazione per i bambini sulla scelta della futura professione sotto forma di gioco, mentre ai genitori sono state fornite informazioni sulle offerte di lavoro nel distretto e nella regione. Nella sala di accoglienza è stata allestita una bacheca per informare gli sfollati sui contatti e i servizi forniti dal Centro per i servizi amministrativi di Shatsk e dal Centro per l'impiego del distretto di Shatsk. I dipendenti della pensione hanno fornito consigli su come richiedere il sostegno finanziario dello Stato ucraino e dei fondi delle Nazioni Unite. Inoltre nella pensione sono state organizzate alcune attività di svago e riabilitazione. Gli sfollati hanno potuto utilizzare liberamente i divertimenti per bambini, i catamarani e i kayak. Molti di loro hanno sfruttato l'opportunità di andare in spiaggia e di nuotare nel lago.

2.Il sanatorio clinico "Kurort Berezivski Mineralni Vody" si trova non lontano da Kharkiv. Ci sono 8 edifici con una capacità massima di 590 letti. Il sanatorio dispone di una biblioteca, una sala cinematografica da 500 posti, un negozio e un ufficio postale. 145 sfollati interni sono stati assistiti per 14 giorni dal 10.08.2022 al 23.08.2022 con servizi di vitto e alloggio. I tre pasti caldi sono forniti principalmente da organizzazioni di volontariato che hanno permesso di includere nel costo dei pasti solo le utenze e il costo del lavoro.

Attività psico-sociali: il sanatorio si avvale di uno psicologo professionista che è costantemente a disposizione degli sfollati, conduce colloqui psicologici e fornisce assistenza psicologica individuale. Sono inoltre stati organizzate alcune attività sociali, come concerti amatoriali (uno a settimana) e proiezioni di film e cartoni animati per bambini (ogni due-tre giorni, a seconda del tempo). I corsi di musica e arte per i bambini sono stati organizzati da sfollati qualificati. In collaborazione con le autorità locali, il sanatorio ha organizzato uno sportello per la registrazione dello status di sfollato interno e la richiesta di assistenza statale. Il personale del sanatorio ha fornito consulenza agli sfollati. Beneficiando del programma statale per l'occupazione degli sfollati, il sanatorio offre lavoro. Durante il periodo di riferimento, 5 sfollati sono stati assunti dal sanatorio nell'ambito di questo programma per fornire diversi servizi.

Rapporto finale

3. Sanatorium "VYSOKY"

Il sanatorium "Vysoky" si trova in una foresta a 18 km a sud-ovest di Charkiv, con una capacità di 100 letti, la sua attività prima della guerra era il trattamento delle donne in gravidanza. Quando il fronte si è avvicinato a Charkiv, le autorità regionali e i volontari hanno evacuato le persone dagli insediamenti in prima linea verso questo sanatorium, per il quale sono stati raccolti fondi per acquistare caldaie per il riscaldamento e scaldabagni. Dal 17 al 30 novembre il progetto Solidarnist ha sostenuto ospitalità e vitto per 114 sfollati, 66 femmine e 48 maschi, tra cui 42 pensionati, 3 disabili e 9 persone con mobilità limitata provenienti da luoghi sottoposti a continui bombardamenti: la parte settentrionale della città di Kharkiv, Dergachi, Prudyanka, Cherkaski Tyshky, Chkalovske, Odnorobivka, Stary Saltiv, Tsirkuny, Slatino. Le persone sono state alloggiate in camere doppie e hanno potuto usufruire di internet, acqua, elettricità e acqua calda. I colloqui hanno rivelato che all'arrivo le persone erano terrorizzate, instabili, irritabili: una donna aveva trascorso 18 giorni nel seminterrato con poco cibo e acqua. Grazie all'attenzione del personale della struttura hanno iniziato a riacquistare fiducia e sicurezza. Tutte sono soddisfatte delle condizioni di vita e di alimentazione, dell'organizzazione della vita quotidiana e dell'atteggiamento dei responsabili, dei dipendenti e della direzione. Nella struttura è presente uno psicologo che lavora individualmente con molti sfollati per aiutarli a superare lo stress. Per coinvolgere gli sfollati in attività rilassanti sono state organizzate visite guidate a luoghi di interesse locale, sono stati invitati a partecipare a lavori come la pulizia dell'area circostante, la riparazione della rete fognaria e l'installazione di caldaie per il riscaldamento. Questo ha unito le persone e ha dato loro il senso di vivere in comunità. Le persone normodotate hanno anche potuto ottenere lavori temporanei grazie ai contatti del Centro per l'impiego. Un'attenzione particolare è stata

rivolta ai 13 bambini che studiano a distanza: è stata fornita connessione internet, materiale scolastico, mobili, oltre ad un tutor per i bambini in età prescolare. Ci sono sale giochi e sono state organizzate attività dedicate come concorsi di disegno. In caso di necessità sono state organizzate visite da parte di medici specialisti; alle persone affette da malattie croniche sono stati forniti farmaci gratuiti. Agli allettati sono stati forniti pannolini e lenzuola impermeabili.

4. Sanatorium "YALYNKA"

Il sanatorium "Yalynka" si trova a 60 km da Kharkiv, in un parco forestale. È specializzato nella riabilitazione di pazienti con malattie respiratorie di natura non tubercolare. Le persone sono state evacuate al sanatorium dalle zone di combattimento da volontari, con mezzi personali o con autobus messi a disposizione dal comune quali: Charkiv, Korobochkino, Chuhuiv, Barvinkove, Oskil, Stary Saltiv, Blagodatne, Kupiansk, Senkove, Iziyum, Borova, Kivsharivka, Kislivka. L'ultimo gruppo è arrivato dai territori liberati della regione di Kharkiv - Kupiansk. La maggior parte degli sfollati ha le case distrutte, sono arrivati senza articoli per l'igiene personale e con pochi vestiti. I dipendenti del sanatorium hanno fornito loro tutto il necessario. Durante il periodo dal 17 al 30 dicembre sono stati coperti i pasti e l'alloggio di 51 sfollati: 12 bambini, 23 donne adulte, 16 uomini adulti; 4 persone con disabilità, 9 persone con più di 65 anni. La struttura è stata in grado di fornire approvvigionamento idrico, riscaldamento (elettrico), elettricità, lavanderia, pasti e pasti dietetici secondo le indicazioni mediche, vestiti e coperte, visite mediche e medicinali (anche grazie ad un accordo con una clinica locale con specialisti (endocrinologo, neurologo, chirurgo, ecc.) e accesso al programma "Farmaci a prezzi accessibili". Alcuni pazienti sono stati ricoverati presso ospedali vicini. Un paziente a cui era stato amputato l'arto inferiore è stato assistito per ottenere il certificato della commissione medica sulla disabilità. Per alleviare le condizioni di stress, è stata fornita assistenza di uno psicologo professionista. Per rendere più confortevole il soggiorno sono stati installati televisori ed una biblioteca. Ciascuna delle persone arrivate al sanatorium ha ricevuto assistenza per l'ottenimento del certificato di sfollato interno ed il rilascio di una carta bancaria per l'assistenza sociale. E' stata attivata una collaborazione con il centro per l'impiego della vicina città di Zmiiv che ha tenuto sessioni informative riguardo ai loro servizi, fornendo a tutte le persone interessate gli elenchi dei posti di lavoro vacanti.

5. Hotel "TURYST" Kiev

L'Hotel "Turyst" è un albergo a tre stelle di Kiev, con 368 camere: come la maggior parte degli alberghi in Ucraina, sta facendo tutto il possibile per garantire un soggiorno sicuro e confortevole agli sfollati disponendo anche di un ampio rifugio con le necessarie scorte di acqua, cibo e medicinali essenziali. E' alimentato da due linee elettriche principali, il che consente di ridurre i periodi di interruzione della corrente, o addirittura di evitarli. Sul tetto sono presenti serbatoi d'acqua come fonte di riserva. Il primo piano dell'hotel è dotato di un'alimentazione di riserva, in modo che si possa sempre avere accesso all'elettricità. Dall'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia, l'hotel fornisce servizi di alloggio a sfollati interni e volontari. Attualmente, gli ospiti con lo status di sfollati interni ricevono anche tre pasti caldi al giorno. Per garantire la preparazione dei pasti indipendentemente dalla disponibilità di elettricità, sono stati acquistati fornelli a gas e bombole di gas. In base al contratto stipulato il 28 novembre 2022, 20 sfollati interni hanno soggiornato nel periodo dal 28 novembre al 11 dicembre 2022 sostenuti dal progetto Solidarnist: 10 donne, 3 uomini e 7 bambini di età compresa tra gli 8 e i 15 anni. La maggior parte di loro proveniva dal territorio delle regioni di Luhansk, Donetsk e Zaporizhzhya. Tutte queste città sono attualmente sotto occupazione e le persone non possono tornare alle loro case. E' stato organizzato uno screening per determinare le esigenze degli sfollati: i bambini hanno potuto utilizzare l'accesso gratuito a Internet per studiare online, alcuni sfollati hanno potuto lavorare online, sono state fornite informazioni varie tra cui opportunità di lavoro, tour della città, volontariato, servizi sociali, ecc. Tutte le persone sono state registrate come sfollati interni e hanno ricevuto il sostegno dello Stato. Comunicando con gli sfollati, abbiamo ricevuto feedback positivi sulla qualità dei servizi: dopo la fine del progetto "Solidarnist", tutti gli sfollati continuano a soggiornare nell'hotel. Ora si stanno cercando altre fonti di finanziamento per le spese legate al loro soggiorno.

6. Hotel "TURYST" POLTAVA

L'Hotel "Turyst" a Poltava opera attivamente da oltre 40 anni, dispone di 90 camere che sono

state trasformate per l'accoglienza di circa 10.000 sfollati interni dall'inizio della guerra, a cui sono forniti vitto e alloggio, oltre ad assistenza umanitaria. Il progetto Solidarnist ha sostenuto servizi di alloggio e ristorazione a 40 sfollati nel periodo dal 28 novembre all'11 dicembre 2022: 5 bambini (5 -9 anni), 14 uomini, 26 donne, 4 anziani di provenienza dalle regioni di Kharkiv (Kupyansk, Vovchansk, Kharkiv, Barvinkove), Donetsk (Kramatorsk, Donetsk) e Luhansk (Lysychansk). Nonostante la difficile situazione del Paese, le camere sono dotate di riscaldamento e acqua calda costanti, poiché l'hotel dispone di una moderna caldaia modulare. La questione del sostegno psicosociale agli sfollati interni è stata al centro dell'attenzione. Tale sostegno si è svolto in diverse direzioni: conversazioni, escursioni, attività ricreative, lavoro con i bambini, comunicazione informale. E' stato utilizzato attivamente il Museo interattivo della gastronomia popolare, attivo nell'hotel dal 2018 dove oltre alle visite, si sono tenute 5 lezioni gastronomiche per bambini e adulti (es preparazione di tipici ravioli). Inoltre sono stati condotti quiz sulla storia dell'Ucraina. I vincitori dei quiz sono stati premiati con regali. Si è tenuto un incontro con il capo del Dipartimento del Turismo del Comune di Poltava, che ha informato sulla possibilità di altre attività nei musei di Poltava. Alcune imprese hanno presentato informalmente le possibilità di lavoro, ma è stato grazie ai contatti con il centro per l'impiego che gli sfollati sono stati informati di tutte le offerte di lavoro in città e nella regione. Sono state discusse le possibilità di ottenere sussidi sociali, alloggio, cibo, supporto per le aziende (trasferimento di attività), assistenza medica, istruzione dei bambini negli istituti scolastici di Poltava, trasporti, comunicazioni, ecc. Sono stati organizzati incontri con organizzazioni di volontariato sia per accesso ai servizi che per partecipare alle loro attività di distribuzione di aiuti umanitari. Tre persone hanno usufruito dei servizi dell'ospedale della città.

7. Hotel "PRYKARPATTYA"

L'hotel "Prykarpattya" si trova nel parco cittadino, sulla riva del lago di Ivano-Frankivsk, con capacità di 86 persone. Nell'ambito del progetto, 20 sfollati interni hanno ricevuto servizi nel periodo dal 14 al 27 novembre 2022: 5 uomini, 10 donne e 5 bambini che provenivano da Mykolaiv, Zaporizhzhia, Kramatorsk, Starobilsk.

Il supporto psicosociale ha riguardato l'organizzazione di attività ricreative (preparazione di pasti tradizionali, visita domenicale a una chiesa, incontro con un sacerdote, incontro con militari, canti natalizi tradizionali e canzoni patriottiche). Sono state fornite le informazioni circa le possibilità di impiego degli sfollati prendendo contatto con il Centro per l'impiego di Ivano-Frankivsk, il centro dei servizi amministrativi per la registrazione dello status di sfollato e sono state attivate ricerche di alloggi.

Output/Prodotti dichiarati

Risultato atteso: accoglienza dignitosa delle popolazione sfollata è organizzata presso 5 strutture ricettive riconvertite in shelter denominate: Hotel "Turyst" a Chernivtsi, Hotel "Prykarpattia" a Ivano-Frankivsk, Hotel "Turyst" a Rivne, Boarding house "Shatski ozera" a Svitiiaz e "Berezivski Mineralni Vody Resort" a Kharkhiv.

Intendiamo per accoglienza dignitosa un'accoglienza che garantisca vitto e alloggio, ma anche standard di igiene e servizi di assistenza alla popolazione sfollata.

Output: 280 persone ricevono alimentazione ed accoglienza dignitosa per 14 giorni

Output: 1500 persone ricevono assistenza psico-sociale per 180 giorni (circa 300 persone per ognuna delle 5 strutture ricettive).

Output/Prodotti realizzati	<p>Il risultato atteso è stato raggiunto : accoglienza dignitosa delle popolazione sfollata è organizzata presso 7 strutture ricettive riconvertite in shelter denominate: boarding house Shatski ozera a Volyn, sanatorium Berezivski mineralni vody a Kharkhiv , sanatorium "Vysoky" a Kharkhiv , sanatorium "Yalynka" a Kharkhiv , hotel "Turyst" a Kiev, hotel "Turyst" a Poltava, hotel "Turyst" a Ivano-Frankivsk</p> <p>Output :</p> <p>rapporto intermedio : 215 sfollati interni hanno ricevuto alloggio, pasti e sostegno psicosociale gratuiti per 14 giorni presso due strutture denominati “rifugi sindacali” nelle regioni di Volyn e Kharkiv.</p> <p>rapporto finale: 245 sfollati interni hanno ricevuto alloggio, pasti e sostegno psicosociale gratuiti per 14 giorni presso cinque strutture denominati “rifugi sindacali” nelle regioni di Kharkhiv, Poltava, Kiev, Ivano-Frankivsk</p> <p>Totale beneficiari: 460</p> <p>Output: 1500 persone hanno ricevuto assistenza psico-sociale per 180 giorni (circa 215persone per ognuna delle 7 strutture ricettive).</p>
Percentuale realizzazione	100%

Indicatori di risultato

Indicatore	Fonte	Monitoraggio
numero di persone sfollate in seguito alla guerra e tipologia di accoglienza offerta	registri interni delle strutture	vitto , alloggio e servizi psico-sociali come previsto da progetto
tipologia degli interventi psico-sociali realizzati	registri interni delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> -attività di svago e riabilitazione, concerti amatoriali, proiezioni di film e cartoni animati per bambini, corsi di musica e arte per i bambini, lezioni gastronomiche, visite a musei -informazioni sulle offerte di lavoro nel distretto e nella regione - bacheca per informare sui servizi forniti dai Centri per i servizi amministrativi e Centri per l'impiego del distretto di tutte le regioni - incontri con referenti dei Centri per l'impiego ed imprese per opportunità lavorative di tutte le regioni -sportello per informazioni e registrazione dello status di sfollato interno e la richiesta di assistenza statale, alloggio, assistenza medica -psicologo professionista (colloqui psicologici anche individuale) - offerte di lavoro interne ai sanatori (programma statale per l'occupazione degli sfollati) - assistenza scolastica, sale giochi e concorsi di disegno - organizzazione di lavoro di utilità pubblica

Beneficiari diretti

Descrizione	Numero	Numero beneficiari effettivamente coinvolti
popolazione sfollata (vitto e alloggio dignitoso)	280	460
popolazione sfollata presa in carico psico-sociale	1500	1500

Partner

Ragione sociale	Ruolo	Ruolo effettivamente svolto
FEDERATION OF TRADE UNIONS OF UKRAINE	Coordinatore dell'attività, responsabile dell'organizzazione dei servizi previsti	Il ruolo è stato rispettato

Obiettivi generali specifici

L'obiettivo generale del progetto è "Sostenere la solidarietà attiva verso la popolazione ucraina vittima della guerra". Il progetto rafforza la solidarietà attiva della società italiana, ucraina ed europea nella gestione della crisi umanitaria in corso in Ucraina. Le strutture ricettive di FPU, ora riconvertite in shelters, sono sostenuti dal lavoro della popolazione locale e fanno parte della Campagna di solidarietà lanciata da CGIL, Nexus e dai sindacati austriaci e slovacchi ed ong di quei paesi, costituendo quindi un intervento di resilienza del tessuto sociale e di progettazione sociale gettando le basi per la prossima fase di ricostruzione materiale e sociale.

Il risultato atteso è "I centri di accoglienza negli oblast di Uzhorod, Rivne, Ivano-Franzysvk, Chernivtsi, Svitiaz e Kharkhiv sono in grado di sostenere i bisogni della popolazione sfollata ucraina".

Attraverso il progetto si sostiene la capacità della popolazione ucraina nella gestione diretta della crisi umanitaria in corso, attraverso un intervento che mette in condizioni di organizzare risposte locali ai bisogni locali. Gli operatori degli shelters presi in carico dal progetto sono in costante comunicazione con le autorità ucraine sia per la gestione degli allarmi, che per corridoi umanitari, che per tutte le indicazioni necessarie allo spostamento di ingenti masse di popolazioni alla ricerca di riparo ed attenzioni di vario genere (mediche, sociali). L'attività non acquista beni direttamente, perchè la catena di approvvigionamento è gestita dal partner locale in raccordo con le istituzioni pubbliche che gestiscono gli aiuti umanitari.

Il progetto consta di un'attività diretta alla popolazione ucraina: Supporto alla popolazione sfollata nei centri FPU.

In particolare questa attività consta di :

supporto alle necessità materiali delle persone sfollate in termini di alimentazione e alloggio dignitoso (gestione ed igiene degli spazi)

supporto psico-sociale ed essenziale funzione di coordinamento con le istituzioni, con i servizi sanitari, per gestire i trasferimenti, segnalare e derivare bisogni alle istituzioni.

Obiettivi e risultati raggiunti

L'obiettivo generale del progetto "Sostenere la solidarietà attiva verso la popolazione ucraina vittima della guerra" è stato raggiunto.

L'intervento del progetto Solidarnist si è rivelato come essenziale per offrire accoglienza dignitosa a 460 persone per 14 giorni e assistenza psico-sociale a 1500 sfollati interni ucraini.

Durante tutta l'implementazione del progetto il conflitto è continuato. In modo particolare nell'ottobre-dicembre 2022 sono proseguite le attività militari nell'est e nel sud dell'Ucraina. Grandi città come Kharkiv, Kherson, Mykolaiv e numerose città e insediamenti più piccoli in queste regioni sono stati bombardati ogni giorno.

L'esercito ucraino ha liberato quasi tutta la regione di Kharkiv e i distretti delle regioni di Mykolaiv e Kherson situati sulla riva destra del fiume Dnipro. L'esercito russo sta avanzando lentamente nella regione di Donetsk, dove le attività di combattimento sono state più accese. La regione di Luhansk, la Crimea, una parte significativa delle regioni di Kherson, Donetsk e Zaporizhzhia sono rimaste sotto occupazione temporanea.

Gli attacchi militari hanno causato numerose vittime tra la popolazione civile, compresi bambini, la distruzione di abitazioni, strutture mediche, scuole e asili, infrastrutture, imprese e posti di lavoro in queste regioni. Inoltre, il pericolo di attacchi missilistici a lungo raggio e di droni kamikaze è stato molto alto in tutta l'Ucraina. Sono state prese di mira anche le infrastrutture strategiche: impianti di produzione e distribuzione di energia, centrali termiche, strutture di approvvigionamento idrico, che hanno danneggiato gravemente la rete elettrica ucraina e intensificato i blackout. A causa dei danni significativi al sistema elettrico, in tutta l'Ucraina sono stati applicati dei blackout, sia programmati per risparmiare energia che di emergenza per far fronte ai danni inflitti. Nei mesi di novembre e dicembre l'elettricità non è stata disponibile nelle case di tutta l'Ucraina per una media di 12-16 ore al giorno, mentre dopo gli attacchi massicci ci sono state interruzioni di corrente per un paio di giorni. Tutto questo è avvenuto in condizioni di temperatura inferiore allo zero.

Gli attacchi alle infrastrutture critiche hanno peggiorato la situazione umanitaria. In tutta l'Ucraina è stato introdotto un rigido regime di risparmio di energia elettrica. I blackout mettono fuori uso anche il riscaldamento, l'acqua (poiché le pompe non funzionavano), gli ascensori, Tutti i negozi e le farmacie erano chiusi all'inizio: in seguito alcune imprese si sono dotate di

generatori di elettricità e hanno potuto continuare a lavorare durante i blackout.

Si stima che più di 14 milioni di ucraini siano stati costretti a lasciare le loro case dall'inizio della guerra a causa dei continui bombardamenti sulle loro comunità o dell'occupazione. Metà di loro ha attraversato il confine cercando rifugio nell'UE, ma metà è rimasta in Ucraina e ha avuto bisogno di un rifugio temporaneo in aree relativamente più sicure. Gli attacchi alle infrastrutture critiche e il peggioramento della situazione umanitaria non hanno permesso alle persone di rientrare nelle loro case, ma hanno viceversa contribuito a una nuova ondata di sfollamenti.

Il risultato atteso (in seguito alle modifiche approvate da RER) "I centri di accoglienza negli oblast di Volyn, Ivano-Franzysvk, Poltava, Kharkhiv e Kiez sono in grado di sostenere i bisogni della popolazione sfollata ucraina" è stato pienamente raggiunto.

Di seguito lista delle strutture, con beneficiari scomposti per sesso ed età:

Volyn: boarding house Shatski ozero – 70 sfollati interni, 14 giorni
dal 11 al 26 agosto: 14 maschi, 56 femmine, 11 anziani (maggiori 60 anni), 26 minori
Kharkhiv: sanatorium Berezivski mineralni vody – 145 sfollati interni, 14 giorni
dal 10 al 23 agosto : 80 maschi, 65 femmine, 54 anziani (maggiori 60 anni), 9 minori
Kharkhiv : sanatorium "Vysoky" – 114 sfollati interni, 14 giorni
dal 17 al 30 novembre : 66 femmine e 48 maschi, 42 pensionati, 3 disabili e 9 persone con mobilità limitata, 13 bambini
Kharkhiv : sanatorium "Yalynka" – 51 sfollati interni, 14 giorni
dal 17 al 30 dicembre: 12 bambini, 23 donne, 16 uomini; 4 persone con disabilità, 9 persone con più di 65 anni.
Kyiv: hotel "Turyst" – 20 sfollati interni, 14 giorni
dal 28 novembre all'11 dicembre: 10 donne, 3 uomini e 7 bambini di età compresa tra gli 8 e i 15 anni.
Poltava: hotel "Turyst" – 40 sfollati interni, 14 giorni
al 28 novembre all'11 dicembre: 5 bambini dai 5 ai 9 anni, 14 uomini, 26 donne, 4 anziani.
Ivano-Frankivsk: hotel "Turyst" – 20 sfollati interni, 14 giorni
dal 14 al 27 novembre: 5 uomini, 10 donne e 5 bambini.

Totale beneficiari vitto e alloggio: 460

Dei beneficiari 180 sono uomini (39,13%), 256 donne (55,65%), 120 hanno più di 60 anni (26,09%) e 77 sono minori (16,74%).

Totale beneficiari assistenza psicosociale: 1500 come previsto, considerando che non solo i beneficiari di vitto e alloggio sono stati coinvolti nelle attività psico-sociali ma anche molti altri sfollati interni che soggiornavano nelle strutture coinvolte.

Comunicazioni di variazioni

Protocollo	Data	Comunicazione
PG/2022/073563 7	10/08/2022	Ricevuta richiesta di modifica nome località ed eliminazione di una località di intervento per sovrapposizione con altre ong
PG/2022/115555 4	14/11/2022	Ricevuta richiesta di modifica delle località di implementazione del progetto SOLIDARNIST
PG/2022/118702 8	25/11/2022	Richiesta di modifica delle località di intervento del progetto